

COMUNE di SCURELLE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 – 2022 - 2023

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DI CONTESTO E DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	7
1.1 POPOLAZIONE.....	10
1.2 TERRITORIO.....	13
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	16
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	18
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	22
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	22
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	30
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	32
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	34
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche più Piano Triennale</i>	36
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	37
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>	37
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	38
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	41
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	43
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	45
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	46
3.6.3 <i>Situazione di cassa dell'Ente, utilizzo anticipazione di cassa, debiti fuori bilancio riconosciuti ed eventuali ripiani di disavanzi nel triennio precedente Indebitamento con analisi della relativa</i>	49
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	50
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	51
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	57
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	63
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	66

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di data 18/05/2018 che apporta delle modifiche all'allegato 4/1 –Principio contabile applicato concernente la programmazione - al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, introducendo delle semplificazioni al DUP per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Vista, in particolare, l'ulteriore modifica prevista per i comuni sotto i 2.000 abitanti dal decreto citato e qui riportata:

“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti e' consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.”

Vista l'appendice tecnica allegata al decreto e ritenuto di integrare il proprio DUP con i dati eventualmente mancanti.

Visto che il termine di presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui al comma 1 dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000 è stato prorogato dall'art. 107, comma 6 del D.L. n. 18 dd. 17/03/2020 dal 31/07/2020 al 30/09/2020.

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm, al paragrafo 8 stabilisce che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”*

Visto che il DUP non è stato approvato dalla Giunta entro il 31/07/2020 in quanto nel Comune di Scurelle si sono tenute le elezioni amministrative, per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale, in data 20-21 settembre scorso.

Visto in particolare il nuovo programma amministrativo 2020/2025 illustrato dal Sindaco entrante Ropelato dott.ssa Lorenza, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 17 di data 02/11/2020, sulla base del quale viene redatto il presente Documento di Programmazione in modo definitivo.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, in tema di termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 stabilisce:

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede all'articolo 106, comma 3 bis la modifica dell'articolo 107, comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per

a deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.

Le parti condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di comuni e comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021.

In caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data."

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi di contesto e delle condizioni interne

La crisi derivante dalla diffusione del COVID-19 partita dai primi mesi del 2020 e ripresa in autunno sta generando effetti recessivi sul sistema economico mondiale. Le autorità monetarie, fiscali e politiche in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno assunto e stanno assumendo misure eccezionali di sostegno all'economia.

Rimane una grande incertezza sulle capacità di ripresa del sistema economico che si ripercuote in modo negativo sulla capacità di programmazione generale.

Il contesto economico e sociale a livello internazionale evidenzia un'economia mondiale in recessione e si prevede una battuta d'arresto importante per le economie avanzate dell'area Europea con arretramenti del PIL più marcati nei Paesi con forte vocazione all'export.

In Italia la situazione è ancora più complessa in quanto, già prima della pandemia, vi era una situazione delicata con una prospettiva di crescita molto debole.

I tempi e l'intensità di un'eventuale ripresa sono molto incerti e dipenderanno da molti fattori, quali durata ed estensione del contagio, evoluzione dell'economia globale, effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle persone e di investimento delle imprese, eventuali ripercussioni finanziarie, efficacia delle politiche economiche che verranno introdotte.

Ciò premesso si riprende quanto esposto sul Protocollo d'intesa per la Finanza Locale sottoscritto in data 16/11/2020, che comunque fornisce degli elementi al fine di consentire di programmare con relativa certezza la gestione economico finanziaria per il 2021.

“Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti.

L'obiettivo primario, sul quale Provincia ed Autonomie Locali concordano, è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

La molteplicità dei richiamati interventi normativi ed amministrativi e la loro rapidissima scansione temporale hanno toccato i più vari ed ampi settori della complessiva sfera di competenza pubblica. La Provincia, i Comuni e le Comunità, alla luce dello spettro di materie rientranti nei rispettivi e spesso interconnessi ambiti di competenza ed in relazione alla loro specifica posizione nel quadro complessivo strutturale delle pubbliche amministrazioni, sono state e continuano ad essere al centro dell'attuazione delle nuove disposizioni, con la necessità di coordinarne la portata e gli effetti (ed il monitoraggio continuo degli stessi) rispetto al consolidato quadro preesistente (ora spesso profondamente innovato), e questo quasi sempre in situazione di diretta relazione con i cittadini e le urgenze dagli stessi portate.

Su questa base, le parti concordano che il Protocollo di Finanza Locale 2021 debba necessariamente costituire un momento fondamentale di sintesi e di programmazione strutturale per la definizione, in entrata ed in spesa, delle strategie da porre in essere per il raggiungimento delle richiamate finalità, in un momento del tutto straordinario.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio-economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- ▮ avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- ▮ definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;
- ▮ valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

LE FONTI NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE INTERVENUTE

La già richiamata quantità di fonti normative ed amministrative intervenute negli ultimi mesi riguarda principalmente i settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione dell'esercizio delle attività economiche e sociali, in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid-19. Tuttavia le stesse comportano, in misura più o meno accentuata, un riflesso diretto e/o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle relative dinamiche di bilancio. Solo per fare un esempio, la limitazione degli spostamenti (c.d. "lockdown") ha comportato un accentuato minore utilizzo di strutture comunali di natura sportiva e culturale, ovvero di infrastrutture preposte alla mobilità veicolare (ad esempio i parcheggi pubblici). Questo ha avuto conseguenze sia sul versante della spesa che su quello delle entrate. Analogamente, è possibile richiamare come molto significativo l'impatto sui servizi scolastici ed educativi (dagli asili nido all'Università) della sospensione dei servizi stessi o della loro sostituzione con la didattica a distanza, e questo in un quadro che tocca anche la copertura della spesa da parte dello Stato e della Provincia (direttamente o indirettamente, ad esempio per la copertura a mezzo di cassa integrazione di alcune tipologie di spesa per il personale) oltre che a fronte di imputazione diretta dei costi (o delle minori entrate) direttamente sui bilanci comunali con oneri a proprio carico. E' l'esempio di talune forme di agevolazioni tributarie e tariffarie poste in essere dagli Enti Locali.

Tra le numerosissime fonti normative ed amministrative entrate in vigore, appare quindi opportuno enucleare ed evidenziare come particolarmente rilevanti le seguenti, fermo restando che, conseguentemente, di seguito verrà ulteriormente ristretta e focalizzata l'attenzione su quelle di maggiore impatto finanziario diretto per gli Enti Locali e la Provincia:

1. Le fonti statali :

- b) D.L. n. 18/2020;
- c) D.L. n. 34/2020;
- d) D.L. n. 104/2020;
- e) D.L. n. 137/2020
- f) DPCM 9 marzo 2020;
- g) DPCM 26 ottobre 2020

2. Le fonti provinciali:

- a) L.P. n. 2/2020 (IM.I.S.);
- b) L.P. n. 3/2020 (IM.I.S. e tariffe dei servizi pubblici locali e norme contabili);
- c) L.P. n. 6/2020 (IM.I.S.);
- d) L.P. n. 10/2020 (IM.I.S.);
- e) Ordinanza Presidente della provincia n. 174300/1 del 18 marzo 2020;
- f) Ordinanza Presidente della provincia n. 196660/1 del 3 aprile 2020 (tributi e tariffe locali);

A livello metodologico, si rileva che le ulteriori fonti non direttamente richiamate costituiscono evoluzione o esplicazione puntuale, per aspetti specifici o settoriali, di quelle principali qui citate come basilari ai fini del presente Protocollo.

In ogni caso, appare rilevante sottolineare che in questa fase caratterizzata da una continua e non di rado disomogenea evoluzione:

- 1. sussistono oggettivi elementi di difficoltà, correlati all'ampiezza delle novità intercorse ed alla rapidità nel continuo mutare del quadro di riferimento in funzione dell'evoluzione della pandemia in corso, nel rapporto finanziario e istituzionale tra Stato e Provincia da un lato, anche in distonia con l'ordinamento statutario, e tra Enti Locali e Provincia/Stato dall'altro;
- 2. sussiste un elemento di criticità strutturale collegato all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse di parte corrente e quindi, conseguentemente, dei livelli di spesa determinabili.

**1. RAPPORTI FINANZIARI CON LO STATO: articolo 106 del D.L. 34/2020 –
art. 39 del D.L. 104/2020 e L.P. 10/2020**

Tra i provvedimenti emergenziali in precedenza richiamati, per i fini del presente Protocollo le parti danno atto e concordano che particolare rilevanza assumono le seguenti disposizioni normative specifiche.

Si tratta in particolare dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, dell'articolo 39 del D.L. 104/2020 e della L.P. n. 10/2020. Tali disposizioni intervengono contemporaneamente sul versante tributario (I.MU. ed IM.I.S.) e, con specifico riferimento alle norme statali, sulla determinazione delle risorse messe a disposizione dallo Stato per i bilanci degli Enti Locali in relazione sia al versante dell'entrata che a quello della spesa con riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte. Se infatti da un lato lo Stato prevede lo stanziamento di fondi consistenti per il ristoro dei minori gettiti tributari tariffari ed a sostegno delle maggiori spese che gli Enti Locali affrontano in ragione della situazione epidemiologica, dall'altro pone presupposti istituzionali per l'accesso ai fondi collegati alla fonte delle decisioni assunte dagli Enti stessi. Inoltre, il riconoscimento dei trasferimenti (per i quali la Provincia assume il ruolo e le funzioni di raccordo istituzionale e finanziario in forza delle proprie competenze in materia di finanza locale) è subordinato alla presentazione, nell'aprile del 2021, di specifica certificazione che attesti l'effettivo ammontare delle minori entrate e delle maggiori spese, nel rispetto delle predette regole, in esito alla quale saranno operate le conseguenti regolazioni contabili.

Le parti danno atto, a tale riguardo, che il quadro puntuale di riferimento amministrativo contabile e finanziario è definito con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Gli elementi basilari contenuti nella predetta normativa, e sui quali deve necessariamente fondarsi parte del presente Protocollo, per consentire alla Provincia ed agli Enti Locali di accedere al finanziamento statale, sono riassumibili nei seguenti punti:

□ accesso al fondo statale di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e all'articolo 39 del D.L. 104/2020 per le minori entrate di qualsiasi natura, tributaria ed extra-tributaria, derivanti da norme statali o norme provinciali di recepimento di norme statali. In questo senso, le esenzioni IM.I.S. di cui all'articolo 1 della L.P. n. 10/2020 rientrano per la maggior parte nel finanziamento statale, in quanto coincidenti con le parallele esenzioni I.MU. di cui all'articolo 78 del D.L. n. 34/2020, mentre le fattispecie esentive (in senso sia oggettivo che soggettivo) stabilite dalla disciplina provinciale IM.I.S. autonoma verranno coperte, nel minor gettito, da trasferimento della Provincia ai Comuni e quindi non potranno rientrare nella certificazione presentata allo Stato;

□ per alcune tipologie di tributi ed entrate di natura extra-tributaria relativamente alle quali sia intervenuto un minor gettito per scelta autonoma dell'Ente, lo Stato prevede una percentuale di riconoscimento del conseguente onere finanziario, con modalità articolate in relazione ad ogni specifica tipologia di entrata;

□ per quanto riguarda la maggiore spesa, vengono determinate indicazioni di riconoscimento o meno a valere sul fondo statale, in particolare correlate alle attività conseguenti al Covid-19 ed alle spese non coperte con altre fonti statali.

E' indispensabile sottolineare la particolare rilevanza della certificazione che gli Enti Locali dovranno presentare alla Provincia, e attraverso questa allo Stato, entro il 30 aprile 2021, al fine di poter accedere al trasferimento statale nella forma massima prevista. A tal fine le parti concordano di costituire un gruppo di lavoro tecnico che sia di supporto agli enti locali in questa delicata fase, anche come raccordo con i competenti Ministeri."

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono indicati i dati che descrivono l'andamento demografico del comune: gli stessi sono stati scaricati dal link del sito

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1433	1425	1437	1422	1417	1406
Maschi	700	697	701	689	698	696
Femmine	733	728	736	733	719	710
Famiglie	586	585	590	592	591	582
Stranieri	115	102	101	98	104	106
n. nati (residenti)	11	13	14	10	12	12
n. morti (residenti)	17	18	9	17	19	10
Saldo naturale	-6	-5	5	-7	-7	2
Tasso di natalità	7,64	9,09	9,78	7	8,44	8,5
Tasso di mortalità	11,81	12,59	6,28	11,9	13,4	7,08
n. immigrati nell'anno	29	39	45	46	70	37
n. emigrati nell'anno	31	31	32	54	68	50
Saldo migratorio	-2	8	13	-8	2	-13

Nel Comune di Scurelle alla fine del 2019 risiedono 1406 persone, di cui 696 maschi e 710 femmine, distribuite su 30 kmq con una densità abitativa pari a 0,04 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019 :

- Sono stati iscritti 12 bimbi per nascita e 37 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 10 persone per morte e 45 per emigrazione oltre a nr. 5 persone cancellate per irreperibilità/mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 11 unità.

L'età media dei residenti è di 43 anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	15	17	18	9	17	19	9
n. cremazioni	4	3	6	6	6	11	7
%	26,67	17,65	33,33	66,66	35,29	57,89	77,77

SITUAZIONE AL 31/12/2019

POPOLAZIONE nr. 1406 di cui	MASCHI	FEMMINE
in età prescolare (0/5 anni)	44	30
In età scuola obbligo (6/16 anni)	85	92
In forza lavoro (17/29 anni)	114	78
In età adulta (30/65 anni)	345	347
Oltre 65 anni	108	163
POPOLAZIONE AL CENSIMENTO DEL 2011: nr. 1401		

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	585	586	585	590	592	591	582
n. medio componenti	2,47	2,44	2,43	2,43	2,4	2,39	2,18
% fam. con un solo componente	30,42	32,25	32,3	30,84	31,36	33,16	32,7
% fam con 6 comp. e +	1,36	0,85	0,68	1,01	0,67	1,01	0,98

Asili nido con posti nr. Dal mese di ottobre 2015 è stato attivato il servizio di Asilo Nido nel Comune di Scurelle. Il servizio viene gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.	24
Scuola dell'infanzia con posti nr. Trattasi di Scuola equiparata gestita dall'Associazione Scuola Materna	55
Scuola primaria con posti nr.	120
Scuola secondaria con posti nr.	---
Strutture residenziali per anziani	1
Farmacie comunali	---
Impianti sportivi	1
Centro Alzheimer Gestito dalla A.P.S.P. di Borgo Valsugana	Utenze nr. 37
Mezzi operativi	4
Veicoli a disposizione	2

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.118.417	3,74%	1.118.417	3,74%
Produttivo/industriale/artigianale	505.830	1,69%	505.830	1,69%
Commerciale	-	0,00%	-	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2.066.262	6,91%	2.066.262	6,91%
Bosco	16.042.170	53,67%	16.042.170	53,67%
Pascolo	5.485.209	18,35%	5.485.209	18,35%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	278.432	0,93%	278.432	0,93%
Improduttivo	4.392.895	14,70%	4.392.895	14,70%
Cave	-	0,00%	-	0,00%
Totale	29.889.215	100%	29.889.215	100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.
 (**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

2. Disaggregazione uso del suolo *(dati del PRG comunale da fonte SIAT)*

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	110.993,00	17,11%	110.993,00	17,11%
Residenziale o misto	330.792,00	50,99%	330.792,00	50,99%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	61.960,00	9,55%	61.960,00	9,55%
Verde e parco pubblico	145.020,00	22,35%	145.020,00	22,35%
Totale	648.765,00	100,00%	648.765,00	100,00%

3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito)								
Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	3	8	4	8	14	5	16	5
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	35	42	33	33	52	53	41	50

4. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020	2021	2022	2023		
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	112		112	112	112	112	112	112
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100%		100%	100%	100%	100%	100%	100%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	272 l/ab		272 l/ab	272 l/ab	272 l/ab	272 l/ab	272 l/ab	272 l/ab
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	418 kg/ab		418 kg/ab	418 kg/ab	418 kg/ab	418 kg/ab	418 kg/ab	418 kg/ab
Raccolta differenziata (%)	77,30%		77,30%	77,30%	77,30%	77,30%	77,30%	77,30%
Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)	0 mq/ab		0 mq/ab	0 mq/ab	0 mq/ab	0 mq/ab	0 mq/ab	0 mq/ab

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*	1088		1088		1088		1088	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	908		908		908		908	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no	Sì X	no
Piano di classificazione acustica	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	95%		95%		95%		95%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	Sì (parte del territorio)	No X	Sì (parte del territorio)	No	Sì (parte del territorio)	No	Sì (parte del territorio)	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

5.1 Altri dati del territorio

Superficie kmq.	30
Laghi	0
Fiumi	0
Autostrade km.	0
Strade extraurbane km.	0
Strade urbane km.	13.500
Strade locali km.	21.700
Itinerari ciclopedonali km.	0
Piano regolatore adottato	No
Piano regolatore approvato	Si
Piano edilizia economica popolare	No
Piano insediamenti produttivi	No

1.3 Economia insediata

Scurelle è uno dei Comuni della Bassa Valsugana ove è forte la presenza di attività produttive del settore secondario.

La Provincia Autonoma di Trento con il Piano Urbanistico Provinciale del 1988 ha individuato un'ampia zona sul territorio comunale per l'insediamento di attività produttive del settore secondario di rilevanza provinciale. Una parte di tale area è stata anche urbanizzata direttamente dalla stessa Provincia Autonoma di Trento e i singoli lotti sono stati quindi venduti alle singole imprese. Con l'approvazione del Piano Urbanistico Comprensoriale nel 1993 sono state individuate due ulteriori macro aree produttive dalla superficie complessiva di circa mq 150.000 poste a fianco della S.P. 237 della Zona Industriale di Scurelle. Per una prima area di mq 52.000, costituita dai comparti 1-2-5 della località Prai de Ponte, nel dicembre 2010 si è costituito un consorzio fra i vari proprietari al fine di procedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione (strade e sottoservizi) per l' approntamento di primi 15 lotti. I lavori sono terminati nell'autunno del 2016.

Nell'ex stabilimento Samatec, dopo la chiusura negli anni '90, e il subentro di una nuova proprietà, si sono insediate nr. 19 nuove imprese.

Complessivamente sul territorio sono presenti circa 60 imprese del settore secondario ed imprese artigiane.

Di un certo rilievo è poi l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla coltivazione del melo. Sta crescendo sempre più anche il numero di addetti alla coltivazione dei piccoli frutti mentre le aziende che si dedicano all' allevamento del bestiame sono rimaste quattro.

Molte sono le aziende agricole che svolgono un'attività integrativa al lavoro del titolare che viene svolto altrove.

Il settore turistico ha avuto in questi ultimi anni un forte sviluppo concentrato soprattutto nella zona della Val Campelle, uno degli angoli più caratteristici della catena del Lagorai e zona in cui il territorio comunale ha la sua massima espansione. Su una superficie territoriale complessiva di quasi 3.000 ettari, sono solo circa 200 gli ettari occupati dalla zona di pianura e di collina ove sorge il paese e le sue frazioni con la campagna coltivata.

L'amministrazione comunale è impegnata da una quindicina di anni in un notevole sforzo economico per rilanciare la Val Campelle attraverso la promozione di un turismo "naturalistico". Un nuovo settore del turismo di forte richiamo, basato sul recupero a scopo ricettivo di piccole strutture già presenti sul territorio (per lo più di proprietà comunale). Allo scopo, il Comune ha messo in campo una serie di interventi di ristrutturazione del corposo patrimonio edilizio esistente in Val Campelle, con una particolare attenzione al rispetto delle tipologie tradizionali che caratterizzano gli edifici del territorio montano. Fine ultimo di questa azione amministrativa nel campo turistico consiste nel gettare le basi per la creazione di nuove occasioni di lavoro, specie per i giovani.

In particolare sono stati realizzati nel corso di questi anni:

- l'Hotel SAT Lagorai con annesso centro multiservizi dotato di negozio, bar, 23 posti letto e ristorante. La gestione è appaltata a terzi.
- n. 10 appartamenti per uso turistico stagionale inseriti nel circuito dell'Associazione Vacanze in Baita.
- l'Agritur MalgaCasarina che oltre a garantire la monticazione dei pascoli circostanti ancora con bovine da latte offre un servizio di ristorazione e di vendita dei prodotti caseari lavorati in loco.
- Il Rifugio alpino Malga Caldenave. in attività dal 2003 che, e a seguito dell'ultimo intervento di ristrutturazione dell'ex stallone, ha portato la sua capienza a 25 posti letto. Nel medesimo intervento è stata sostituita e potenziata la vasca imhoff per il trattamento delle acque reflue e la realizzazione di una nuova centralina idroelettrica a servizio del Rifugio.
- Il Rifugio Malga Consèria in attività dal 2009 con 24 posti letto e ampia sala di ristorazione;
- la Casa per ferie Tedon con possibilità di soggiorno per gruppi organizzati con capienza di 25 posti letto;

Nel corso del 2010 ha riaperto i battenti lo storico Rifugio Alpino Carlettini, struttura privata completamente rinnovata con ampie sale ristorazione e capienza di 44 posti letto.

La struttura produttiva, incentrata prevalentemente sulle attività industriali-artigianali ha creato le condizioni di piena occupazione, oltre a creare condizioni di lavoro per mano d'opera femminile.

Le imprese di Scurelle attirano, inoltre, un rilevante numero di lavoratori provenienti dai Comuni del circondario.

1. Turismo: L'andamento della stagione turistica....

I dati sono stati forniti dal sito: <http://www.statweb.provincia.tn.it/>

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Arrivi in strutture alberghiere						
Arrivi in strutture extralberghiere						
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	2268	2592	3006	3431	3071	3743
Presenze in strutture alberghiere						
Presenze in strutture extraalberghiere						
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	7398	5965	7337	9501	8267	9177
Permanenza media in strutture alberghiere						
Permanenza media in strutture extralberghiere						
PERMANENZA media generale	3,3	2,3	2,4	2,8	2,5	2,5

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 02/11/2020 con atto n. 17 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito viene riportato il programma amministrativo 2020-2025 presentato all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

"Il presente programma elettorale contiene gli obiettivi previsti dalla Lista civica per Scurelle per il quinquennio amministrativo 2020-2025.

Il programma è articolato in tre sezioni: politiche sociali, economiche ed ambientali. Per ogni sezione vengono presentate le azioni previste.

Politiche sociali

FAMIGLIA - ISTRUZIONE – AREE GIOCO

- *Daremo sostegno alle attività dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria confermando il contributo economico finora elargito per alcune specifiche attività (corso di scii e di nuoto, laboratorio Mind Lab, corso di musica, festa degli alberi...);*
- *Proseguiremo con le iniziative fin qui attuate a favore dell'infanzia: contributo economico ai nuovi nati, agevolazioni sulla tariffa rifiuti per i bambini fino a 2 anni di età, contributo alle famiglie per il sostegno dell'attività ricreativa dei figli, legna da ardere a prezzo agevolato per le famiglie, sostegno economico per la partecipazione ai corsi della Scuola di musica;*
- *Promuoveremo attività ludico-ricreative (anche estive) per i bambini/ragazzi;*
- *Confermiamo l'organizzazione dell'annuale Festa in piazza per i bambini;*
- *Verranno acquistati nuovi giochi per il Parco Kennelbach e sostituiti alcuni più vetusti;*
- *Ci impegniamo a climatizzare i locali dell'Asilo Nido;*
- *Saranno organizzati corsi, laboratori e attività dedicate alle famiglie;*
- *In collaborazione con la locale Scuola Primaria verranno organizzati momenti di incontro/scambio con il territorio;*
- *Verrà completato il Parco Tematico sull'acqua in Val Campelle nel prato davanti l'hotel SAT Lagorai, dedicato alle famiglie. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Servizio Ripristino della Provincia Autonoma di Trento;*
- *Verrà predisposto un locale dedicato per feste private (compleanno, cresima, laurea...) dotato di spazio verde esterno;*
- *Verrà dato sostegno alle iniziative promosse dall'Oratorio NOI di Scurelle;*
- *Sarà data adesione ad iniziative promosse a livello sovra comunale per il benessere della famiglia;*
- *Verrà mantenuto il Marchio Family ottenuto dal Comune nel 2016;*

SALUTE E TERZA ETÀ'

- *Verrà mantenuto il servizio infermieristico e l'ambulatorio pediatrico presso la sede del Centro diurno per anziani;*
- *Ci impegniamo a climatizzare i locali del Centro Diurno;*
- *Sarà realizzato con la Casa di riposo di Borgo Valsugana un nuovo servizio di Social Housing presso il secondo piano del Centro diurno per anziani per un totale di 7 alloggi;*
- *Continuerà la collaborazione con la Comunità di valle per il servizio di Consulenza educativa e consulenza psicologica per il singolo o la famiglia e per le iniziative promosse nell'ambito del progetto "Stazione famiglia".*
- *Verranno organizzati corsi e laboratori specifici per la terza età;*
- *Saranno promossi servizi a domicilio per anziani con difficoltà;*
- *Verrà dato sostegno alle iniziative promosse dal Circolo culturale l'Olmo;*
- *Verranno riorganizzati gli spazi del Centro Diurno;*

SICUREZZA E VIABILITÀ

- Verrà realizzata una nuova rotatoria nell'incrocio davanti alla Finstral e un nuovo marciapiede su via Ortigara verso Villa;
- Verrà sistemato il marciapiede dalla Finstral lungo la strada provinciale verso la zona artigianale/produttiva;
- Sarà allargato il vicolo delle Suore con apertura del transito a senso unico di marcia per alleggerire il traffico su via Visintainer e realizzato un nuovo collegamento pedonale in sicurezza dalla scuola materna a quella primaria;
- Sarà completato il marciapiede dalle case ITEA verso il Municipio;
- Verranno realizzati alcuni attraversamenti pedonali critici con illuminazione LED a terra;
- Con il contributo economico statale già confermato, si proseguirà nella realizzazione di una nuova illuminazione a LED su alcune zone del paese e sulle frazioni;
- Verranno rettificati alcuni tratti stradali in loc. Pianezze con allargamenti di curve pericolose in ingresso e uscita dalla frazione;
- Si prevedono nuovi parcheggi: in via Bertoldi, in via Visintainer (vicino alla scuola materna), nella frazione Paoli, nella frazione Palua e nella frazione Pianezze;
- Sarà potenziato l'impianto di videosorveglianza sul territorio comunale, in particolare sulle frazioni;
- Verrà completata la messa in sicurezza di tutto il versante roccioso dalle Castelle alle Soiane;

CIMITERO

- Verrà ampliato il cimitero con la realizzazione di una nuova area per l'inumazione;

SERVIZI AL CITTADINO

- Saranno riorganizzati gli orari degli uffici comunali in modo più funzionale alle esigenze dei cittadini;
- Si procederà con l'informatizzazione e digitalizzazione degli uffici pubblici per fornire servizi usufruibili direttamente da casa;
- Sarà mantenuto il servizio di Consulenza legale gratuita a servizio dei cittadini;

SPORT

- Con l'Associazione Sci Club Val Campelle sarà dato completamento alla nuova Pista da fondo in Val Campelle omologata FIS;
- Si prevede la riqualificazione e copertura del Campo da tennis;
- Verrà realizzato un nuovo campetto da calcio sintetico per i più piccoli nel parco Kennelbach;

AGGREGAZIONE

- Sarà attivato il nuovo Centro giovani presso l'ex caseificio sociale destinandolo a centro multifunzionale per diverse tipologie di utenze e di attività a seconda dei vari momenti della giornata. In mattinata saranno organizzati corsi e momenti aggregativi per adulti/anziani con la possibilità di sfogliare riviste e quotidiani. Presso il Centro potrebbe trovar spazio: una ludoteca per i più piccoli, spazi per l'aiuto compiti del pomeriggio per i bambini della primaria e per lo studio autonomo dei ragazzi delle medie e superiori. Verrà attrezzato un Punto cultura con narrativa specifica per ragazzi e mediateca utilizzabile anche dalla scuola Primaria. In orario serale il Centro sarà invece utilizzato come punto di ritrovo per i ragazzi più grandi;
- Saranno consolidati i rapporti di gemellaggio con il comune di Kennelbach;

VOLONTARIATO

- Sarà dato sostegno alle attività del Corpo dei Vigili del Fuoco e di tutte le Associazioni di volontariato del paese;
- Verrà istituito un tavolo di confronto con le Associazioni per creare collaborazione e scambio di esperienze;
- Saranno acquistate attrezzature e predisposti gli idonei allacciamenti in vari punti del paese a supporto delle iniziative promosse dalle associazioni;

CULTURA

- Verrà completato l'acquisto della ex Fucina Rigotti e riqualificato il sito a fini museali per valorizzare non solo l'attività di lavorazione del ferro ma anche tutte quelle attività artigianali sviluppatesi nel tempo lungo il corso della "Rosta";
- Verrà definito con la Parrocchia un modello gestionale per valorizzare meglio il Teatro parrocchiale consentendo la programmazione di stagioni teatrali/cinematografiche;
- Sarà ristrutturato il Caselo della Palua e realizzato un concorso di idee nella frazione per dividerne la riqualificazione;

COMUNICAZIONE

- Verrà pubblicato periodicamente il Notiziario comunale per dar conto dell'operato dell'Amministrazione;
- Sarà migliorato il sito comunale arricchendolo di nuovi contenuti;
- Verrà allestita una bacheca multimediale nel piazzale del Municipio per presentare volta per volta le iniziative svolte;

Politiche economiche

EDIFICI COMUNALI

- Si procederà con la riqualificazione energetica del Municipio al fine di un'ottimizzazione dei consumi e un contenimento delle spese;

AGEVOLAZIONI

- Sarà realizzata una nuova lottizzazione in loc. Palanca con vendita dei lotti a prezzi calmierati per le prime case ;
- Proseguiremo nella concessione del legname ad uso civico per la ristrutturazione della prima casa;
- Garantiremo il mantenimento dei contributi economici per il rifacimento di intonaci, serramenti esterni e pavimentazione dei piazzali in centro storico;
- Garantiremo il mantenimento delle agevolazioni fiscali (IMIS) per chi ristruttura edifici;
- Proseguiremo nella concessione delle parti di legna da ardere a prezzo agevolato;
- L'occupazione del suolo pubblico sarà gratuita per i cantieri in centro storico;
- Una parte dei proventi delle centrali idroelettriche sarà destinata ad agevolazioni sui tributi ed imposte sugli immobili;

LAVORO

- Si proseguirà nell'attivazione dei progetti stagionali per l'occupazione di persone disoccupate o in condizioni di disagio quali l'Intervento 19 e i lavori socialmente utili in compartecipazione con la Provincia;
- Come già operato in passato forniremo valido supporto e regia per l'urbanizzazione delle rimanenti aree produttive che insistono sul nostro territorio;

Politiche ambientali

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Verrà realizzata una nuova pista ciclabile dall'aiuola degli Osti fino al nuovo sottopassaggio presso la stazione dei treni di Strigno collegando il paese alla ciclabile di fondovalle;
- Verranno installate colonnine di ricarica per bici e macchine elettriche;
- In collaborazione con il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale e il Servizio Bacini Montani della Provincia di Trento verrà realizzato un percorso pedonale dal Ponte della Palanca al Ponte delle Carette per consentire passeggiate in sicurezza lungo l'argine sinistro del Maso;

DECORO URBANO

- Sarà migliorato l'arredo urbano in centro storico con l'abbellimento di alcuni angoli caratteristici;
- Verranno realizzate bacheche informative per valorizzare la cultura e la storia del nostro paese;
- Sarà data particolare attenzione alla cura del verde pubblico;
- Verrà rifatta la pavimentazione in porfido nei tratti carrabili più deteriorati della piazza maggiore;
- Sarà riqualificata l'area in loc. Ponte delle Carette;
- Verranno realizzate nuove isole ecologiche e riqualificate alcune già esistenti;

RETE IDRICA

- E' previsto il rifacimento progressivo di alcuni tratti vetusti della rete idrica e fognaria;
- Verrà finanziato per stralci il rifacimento della fognatura delle Soiane;

VAL CAMPELLE

- Verrà definito un nuovo modello gestionale per le strutture della Val Campelle (baite ed ex colonia Tedon) per permettere l'utilizzo delle stesse durante tutto l'anno;
- Verrà realizzata una rete di percorsi per bici elettriche con punti di noleggio e di ricarica coinvolgendo le strutture turistiche della Val Campelle e dei Comuni limitrofi;
- Verrà realizzata una passeggiata in sicurezza per la famiglia in zona Cenon di Sotto;
- Si procederà con l'asfaltatura della strada dal Rifugio Carlettini al Ponte di Conseria;
- Saranno organizzate visite guidate al territorio montano con l'Associazione Accompagnatori di Media Montagna del trentino per valorizzare non solo l'ambiente ma anche la storia della nostra valle (Museo all'aperto della guerra su Cima Socede);
- Si prevede il recupero e la riqualificazione della Malga Cenon di Sopra con ristrutturazione della Casera da adibire a piccolo agriturismo;
- Verrà riqualificata la Chiesetta degli Alpini;
- Proseguiranno in Val Campelle le attività di recupero e bonifica dei pascoli e di riqualificazione paesaggistica;
- Con il contributo della Provincia di Trento verrà migliorato il collegamento Val Calamento-Val Campelle via Pontarso con il rifacimento dei tre ponti con la messa in sicurezza e l'asfaltatura della strada;
- Verrà messo in sicurezza il tratto della Val Campelle in loc. Crucolo con modifica della viabilità a ridosso del Rifugio;
- Verranno ripristinati e messi in sicurezza alcuni tratti della Val Campelle danneggiati dall'evento calamitoso "Vaia".

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto/Fognatura	Gestione diretta
Casa per ferie "Colonia Tedon"	Gestione diretta (dal 01/01/2019)

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE dal 01/01/2021)	I.C.A. SRL - Roma	31/12/2020	Appalto - rinnovo

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Impianti Sportivi Scurelle	Associazione Sportiva AC Valsugana - Scurelle		Mantenimento concessione
Impianti Sportivi Centro dello Sci da Fondo in Val Campelle	Sci Club Val Campelle	31/03/2019	Mantenimento concessione/rinnovo
Raccolta e smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino		Mantenimento concessione
Centro Diurno per Anziani	A.P.S.S. S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia	13/08/2023	Mantenimento concessione
Servizio Infermieristico	Società VALES - Società Cooperativa Sociale	31/12/2020	Mantenimento concessione

d) Tramite convenzione/gestione associata, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Ente Capofila	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo nido di Carzano</i>	Comune di Carzano	31/08/2020	Mantenimento
Asilo Nido di Scurelle	Comunità Valsugana e Tesino	31/12/2025	Mantenimento

e) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

f) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per annualità non prescritte	Trentino Riscossioni s.p.a.	mantenimento

E' stato approvato un accordo amministrativo tra il Comune di Scurelle e Samone di messa a disposizione di personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale a decorrere dal 21/03/2017 e con deliberazione consiliare nr. 15 di data 08/07/2019 è stata approvata ed il relativo schema di convenzione.

Sono inoltre in essere le seguenti convenzione per la gestione di vari servizi/attività:

1. Convenzione con il Comune di Samone per la gestione del Segretario Comunale dal 01/07/2017.
2. Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino (ex Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino) Comune di Borgo Valsugana per la gestione della scuola di musica (SIM).
3. Convenzione con il Comune di Castel Ivano (ex Comune di Strigno) per la gestione della scuola Media
4. Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio cultura tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno e dal 2007 Comuni di Castelnuovo, Novaledo e Ronchi Valsugana
5. Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di biblioteca tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno e dal 2007 Comuni di Castelnuovo, Novaledo e Ronchi Valsugana
6. Gestione Associata per la gestione dell'Acquedotto di RAVA (Comuni di Castel Ivano (ex Comune di Strigno e ex Comune di Spera), Bieno, Castelnuovo, Samone, Scurelle) dal 01.01.2007 e con i Comuni di Ivano Fracena e Castel Ivano (dal 2011 per ex Comune di Villa Agnedo).
7. Convenzione con il Comune di Ospedaletto per avvalimento personale in scadenza il 27/10/2019 rinnovata fino al 31/01/2020.
8. Convenzione con il Comune di Samone per la gestione associata e coordinata del servizio Tecnico tra i Comuni di Scurelle e di Samone, in sostituzione dell'accordo amministrativo del 2017, per la messa a disposizione di personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale, approvata con deliberazione consiliare nr. 15 di data 08/07/2019, che all'articolo 4) prevede:

"I Comuni si impegnano a fornire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali:

- *Comune di Scurelle: n. 1 Funzionario cat. D), 36 ore settimanali; Nr. 1 Collaboratore Tecnico, cat. C), livello evoluto, 36 ore settimanali; nr. 1 coadiutore amministrativo, cat. B), livello evoluto, 18 ore settimanali (attualmente occupata da dipendente messa a disposizione dal Comune di Ospedaletto, ma, in previsione, sarà assunta dal Comune di Scurelle);*
- *Comune Samone: n. 1 Assistente tecnico, cat. C), livello base (che si prevede di assumere nel corso del 2019, la cui spesa viene assunta per metà a carico del Comune di Samone e per l'altra metà a carico del Comune di Scurelle)".*

Per quanto riguarda le gestioni associate obbligatorie si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede il superamento dell'obbligatorietà delle gestioni obbligatorie rendendole facoltative dal 2020.

Il Consiglio comunale con deliberazione nr. 15 di data 31/07/2020 ha deliberato di approvare, , relativamente alla gestione associata obbligatoria dei servizi dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra (art. 9bis della L.P. nr. 3 del 2006 e ss.mm. ed integrazioni), la rescissione unilaterale dalle convenzioni approvate dal Commissario *ad acta* nr. 1, 2 e 3 di data 20 giugno 2017 e sottoscritte in data 20 giugno 2017.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 31/08/2016, con atto nr. 25, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Il decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, proroga, tra l'altro, al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 di data 28/09/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 della L.P. 29/12/2016, n. 19 e art. 24 del D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 nonché alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 26 di data 27/12/2018 si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie e al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche del Comune di Scurelle alla data del 31 dicembre 2017 e si è deliberato di procedere all'alienazione delle partecipazioni alla società Funivie Lagorai S.p.A. da effettuarsi mediante cessione alla medesima società. La vendita è stata perfezionata il 29/11/2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 36 di data 30/12/2019 si è proceduto, inoltre, alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Scurelle al 31 dicembre 2018.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico			
<i>Tipologia società</i>		Consorzio – Ente.			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		10.137	10.173	10.121	10.018
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.227.775	2.555.832	2.929.073	3.353.744
<i>Risultato d'esercizio</i>		380.756	339.479	383.476	436.279
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.702,60 (Contributo associativo+quote formazione)	2.065,60 (Contributo associativo+quote formazione)	6.396,80 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)	5.968,60 (Contributo associativo+quote formazione+ consulenza in materia di "privacy"..)
	pagato	2.597,60	2.066,60	4.986,60	3.975,60
NOTE:					

FUNIVIE LAGORAI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,005%

NOTA: con deliberazione nr. 92 di data 19/06/2018 la Giunta ha deliberato di vendere mediante asta pubblica ad unico incanto (secondo esperimento) le azioni della società Funivie Lagorai Spa. Con deliberazione nr. 26 di data 27/12/2018 il Consiglio comunale ha deliberato di procedere all'alienazione della partecipazione mediante cessione alla medesima società. Dopo due esperimenti di asta pubblica, risultati infruttuosi per mancanza di offerte, con propria deliberazione nr. 18 dd. 12 settembre 2019, ha approvato l'alienazione alla società Eurogroup S.p.A., a trattativa diretta, delle quote della società Funivie Lagorai S.r.l. avvenuta con contratto dd. 3 dicembre 2019.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SVILUPPO TURISTICO			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		14.239.154	9.375.497	9.375.498	9.375.498
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		9.375.496	8.781.653	8.269.635	8.047.583
<i>Risultato d'esercizio</i>		-754.141	-593.844	-512.019	-222.051
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				
NOTE:					

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC.COOP. - quota di partecipazione – 1,89%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PROMOZIONE TURISTICA			
Tipologia società		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		52.000	58.000	59.000	58.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		110.902	126.410	136.085	145.325
Risultato d'esercizio		3.231	9.606	8.963	10.509
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.				
	riscosso				
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	4.460,00	2.000,00	0,00	7.686,00
	pagato		6.460,00	0,00	4.758,00

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,00049%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA			
Tipologia società		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31 dicembre		501.642.754	526.102.629	539.175.526	537.593.479
Risultato d'esercizio		46.738.910	50.934.541	40.623.148	36.485.138
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	162,00	141,75	182,25	182,25
	riscosso	162,00	141,75	182,25	182,25
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.. - quota di partecipazione – 0,176%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		40.370.908	40.812.175	45.515.147	45.666.475
<i>Risultato d'esercizio</i>		713.071 (perdita)	441.268	4.702.971	3.133.026
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	7.363,90	2.111,45	0,00	5.235,00
	riscosso	7.363,90	2.111,45	0,00	5.235,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

MASOENERGIA S.R.L. - quota di partecipazione – 32,50%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA			
<i>Tipologia società</i>		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		1.350.000	1.350.000	1.350.000	1.350.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.593.179	1.994.063	3.021.109	2.738.691
<i>Risultato d'esercizio</i>		93.166	400.884	1.407.886	1.055.075
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.			123.773	434.684,90
	riscosso			123.773	434.694.90
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato				

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0132%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		SERVIZI DI CARATTERE GENERALE ED ISTITUZIONALE (ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI)			
Tipologia società		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		3.383.991	3.619.569	4.102.308	4.471.283
Risultato d'esercizio		315.900	235.574	482.738	368.974
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)			0,00		
			0,00		
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	551,93	6.206,06	2.420,02	1617,77
	pagato	390,17	1.009,00	1.450,34	1.493,86

INFORMATICA TRENTINA S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0117%

TRENTINO DIGITALE S.P.A. DAL 01/12/2018 - quota di partecipazione – 0,0063%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		GOVERNANCE (GESTIONE DI FUNZIONE E SERVIZI INFORMATICI, DI DIFFUSIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DI TELECOMUNICAZIONI)			
Tipologia società		Società			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	6.433.680	6.433.680
Patrimonio netto al 31 dicembre		20.805.294	21.698.244	41.482.980	42.674.200
Risultato d'esercizio		216.007	892.950	1.595.918	1.191.222
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)					
Risorse finanziarie erogate all'organismo	140,91	97,60	990,64		1.002,23
	82,20	297,22	875,35		2.677,90
NOTE:		Dal 01/12/2018 Informatica Trentina s.p.a. e Trentino Network srl sono diventate Trentino Digitale s.p.a..			

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si evidenzia che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto nel 2020 si sono tenute le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale. Considerato l'insorgere della pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche per gli anni a venire, la Provincia Autonoma di Trento, con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale, ha confermato l'importo della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale, quando potrà, eventualmente, integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali.

Per quanto riguarda il budget, una quota pari a 10 milioni di Euro, sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti.

Anche per il 2021 si confermano in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

Le risorse attualmente disponibili vengono utilizzate per la manutenzione del patrimonio comunale.

Sono inoltre disponibili i trasferimenti sul Fondo Strategico Territoriale di cui alla L.P. 3/2006 e ss.mm. ed i per il finanziamento parziale dei lavori della ciclopedonale, nonché i fondi messi a disposizione dello Stato con il DL 104/2020 per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile che verrà utilizzato per interventi sull'edificio palestra comunale.

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per effetto del combinato disposto del D. Leg.vo n. 164/2000 e del D.M. nr. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione.

Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. nr. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, nr. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Prov. di Brescia).

Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Scurelle risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella di altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4, del D.M. nr. 226/2001 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale, quindi, dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale: Area produttiva in loc. Lagarine ed Asola.

Per tanto il sopra citato intervento di estensione potrà essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi – benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per il quale il Comune di Scurelle sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante.

Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi.

Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi.

Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

La gara per l'individuazione del nuovo gestore per la distribuzione del gas naturale non è stata ancora effettuata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per la valutazione dell'importo a base di gara, la Provincia Autonoma di Trento tramite l'Agenzia per le risorse idriche ed energetiche (APRIE) dovrà acquisire dal gestore uscente (Novareti S.p.A.) .

Una porzione di rete risulta, inoltre, di proprietà comunale in quanto realizzata dal Comune stesso o nell'ambito di convenzioni di lottizzazione edilizia (con oneri a scomputo del contributo di concessione).

Per la rete esistente dovrà essere attribuito il valore di rimborso (VR) da parte del nuovo gestore.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA BIANCA IN LOC. SOIANE IN C.C. SCURELLE (I° stralcio: Messa in sicurezza idrogeologica loc. Soiane)	770.000,00		Progetto esecutivo completo di pareri. In attesa di finanziamento PAT 1^ stralcio denominato "Messa in sicurezza idrogeologica Loc. Soiane" di € 770.000,00.=
SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DELL'ABITATO DI SCURELLE	300.000,00		Eseguito un I°, III° e IV° stralcio di asfaltature ed un II° stralcio di pavimentazione in cubetti per complessivi circa € 117.000,00 di spesa totale.
RIFACIMENTO OPERA DI PRESA DELLA ROGGIA INDUSTRIALE SUL TORRENTE MASO	150.000,00		Progetto definitivo in fase di approvazione
MESSA IN SICUREZZA BANCATE ROCCIOSE IN LOC. SOIANE - VIA B. VISINTAINER	365.020,80	0	Approvato progetto esecutivo In attesa di finanziamento da parte del Serv. Prevenzione Rischio PAT.
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO DI SCURELLE (COIBENTAZIONE E SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI)	660.000,00	0	Approvato progetto definitivo
LAVORI DI CONNESSIONE TRA L'ABITATO DI SCURELLE E LA CICLABILE DELLA VALSUGANA	445.000,00	436.134,00	In fase di approvazione del progetto definitivo
INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE EDIFICIO MALGA - AGRITUR CASERINA DI DENTRO. (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA).	85.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio (agritur e barco). In fase di predisposizione progetto per Tutela
MESSA IN SICUREZZA PONTI VAL CAMPELLE MASO - MASOLO - BRENTANA	845.000,00		Presentata domanda di finanziamento a valere sul Fondo di Riserva
MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLA VAL CAMPELLE - TRATTO TRA R. CRUCOLO E R. CARLETTINI	150.000,00		Progetto preliminare in fase di definizione. Nel 2020 sarà predisposto un primo stralcio di 80.000,00 mentre il secondo verrà finanziato nel 2021.

SISTEMAZIONE COPERTURA PALESTRA COMUNALE DI VIA DONZELLI	70.000,00	70.000,00	Rifacimento guaina di copertura ed isolamento termico.
REALIZZATA NUOVA ROTATORIA INCROCIO C/O FINSTRAL E NUOVO MARCIAPIEDE SU VIA ORTIGARA	500.000,00		
ADEGUAMENTO VIABILITA' VIA VISINTAINER E REALIZZAZIONE PARCHEGGI	80.000,00		
RETTIFICA ALCUNI TRATTI STRADALI IN LOC. PIANEZZE	80.000,00		
NUOVI PARCHEGGI: IN VIA BERTOLDI, NELLA FRAZIONE PAOLI, NELLA FRAZIONE PALUA E NELLA FRAZIONE PIANEZZE	200.000,00		
AMPLIAMENTO CIMITERO (NUOVA AREA INUMAZIONE)	200.000,00		
RIQUALIFICAZIONE E COPERTURA CAMPO DA TENNIS	300.000,00		
RISTRUTTURAZIONE CASELO PALUA	80.000,00		
SISTEMAZIONE RETE IDRICA ZONA EST	400.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA VAL CAMPELLE NEL TRATTO R. CARLETTINI - MALGA CASERINE	90.000,00		
RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA MALGA CENON DI SOPRA	400.000,00		
RIQUALIFICAZIONE CHIESETTA ALPINI VAL CAMPELLE	20.000,00		
MESSA IN SICUREZZA IL TRATTO DELLA VAL CAMPELLE IN LOC. CRUCOLO	90.000,00		

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE / INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Realizzazione pista da sci da fondo in Val Campelle	2019	433.136,22	433.136,22	433.136,22	273.878,26						
2	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali per il riassetto delle componenti biotiche e abiotiche	2019	85.485,99	85.485,99	85.485,99	85.485,99						
3	Efficientamento I.P. III° lotto (L. 160/2019)	2020	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00						
4	Sistemazioni strade interne	2021	300.000,00	300.000,00	117.500,00	25.500,00						
5	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento ex caseificio sociale p.ed. 53/1 c.c. scurelle da destinare a centro socio culturale	2020	138.600,00	138.600,00	138.600,00	17.449,03						
	<i>Totale:</i>		1.007.222,21	1.007.222,21	824.722,21	452.313,28		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

Risorse disponibili		Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	383.498,43			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	122.635,57			
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (FPV)	0,00			
TOTALI		506.134,00	0,00	0,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2021	2022	2023
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
		6	1	1	LAVORI DI CONNESSIONE TRA L'ABITATO DI SCURELLE E LA CICLABILE DELLA VALSUGANA	X	2022		445.000,00	436.134,00		
		6	1	1	SISTEMAZIONE COPERTURA PALESTRA COMUNALE DI VIA DONZELLI	X	2021		70.000,00	70.000,00		
							Totale:		515.000,00	506.134,00	0,00	0,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate:

Per quanto riguarda le gestioni associate obbligatorie si evidenzia che il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto in data 08/11/2019, prevede il superamento dell'obbligatorietà delle gestioni obbligatorie rendendole facoltative dal 2020.

Il Consiglio comunale con deliberazione nr. 15 di data 31/07/2020 ha deliberato di approvare, , relativamente alla gestione associata obbligatoria dei servizi dei Comuni di Carzano, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Telve e Telve di Sopra (art. 9bis della L.P. nr. 3 del 2006 e ss.mm. ed integrazioni), la rescissione unilaterale dalle convenzioni approvate dal Commissario *ad acta* nr. 1, 2 e 3 di data 20 giugno 2017 e sottoscritte in data 20 giugno 2017.

La Provincia Autonoma di Trento ha fissato l'obiettivo di riduzione della spesa corrente per i Comuni che fanno parte della gestione associata obbligatoria, che in base alle previsioni del progetto dovrebbe essere raggiunto entro il 2019.

Per il Comune di Scurelle l'obiettivo di riduzione della spesa è fissato nell'importo di Euro 74.500,00.= ed è stato raggiunto come da comunicazione agli atti del prot. com.le nr. 7693 di data 14/11/2018 e certificazione prot. nr. 6143 di data 31/08/2020.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

COMUNE DI SCURELLE
PROVINCIA DI TRENTO
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	425.819,31	previsione di competenza	2.664.237,11	1.289.013,76	1.227.310,30	1.228.230,30
			di cui già impegnato *		108.131,74	10.067,76	0,00
			di cui fondo pluriennale	75.758,00	75.257,50	75.257,50	75.257,50
			previsione di cassa	2.705.920,98	1.639.575,57		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	14.699,72	previsione di competenza	46.269,27	48.000,00	48.000,00	48.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	54.974,52	62.699,72		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	34.053,23	previsione di competenza	85.503,47	75.505,00	68.705,00	68.705,00
			di cui già impegnato *		16.600,00	168,36	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	96.648,29	109.558,23		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.148,16	previsione di competenza	277.119,78	38.905,00	23.915,00	25.415,00
			di cui già impegnato *		6.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	316.766,17	65.053,16		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	460.108,24	previsione di competenza	763.100,41	602.509,00	88.375,00	88.375,00
			di cui già impegnato *		14.400,00	900,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	957.388,23	1.062.617,24		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	55.703,32	previsione di competenza	97.726,52	52.350,00	39.350,00	41.550,00
			di cui già impegnato *		1.183,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	105.840,97	108.053,32		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.327,23	previsione di competenza	21.425,51	12.430,00	12.150,00	12.150,00
			di cui già impegnato *		2.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	37.978,36	31.757,23		

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020	PREVISIONI DELL' ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.701,43	previsione di competenza	796.741,04	479.784,00	431.253,00	430.253,00
			di cui già impegnato *		500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	904.208,09	780.485,43		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	318.093,51	previsione di competenza	658.926,16	154.300,00	130.300,00	136.300,00
			di cui già impegnato *		25.292,80	146,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	725.061,76	472.393,51		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	78.872,79	previsione di competenza	100.447,43	42.550,00	18.550,00	18.550,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.937,55	121.422,79		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.931,29	previsione di competenza	136.545,91	76.490,00	71.490,00	77.490,00
			di cui già impegnato *		17.800,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	157.934,60	138.421,29		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	6.980,02	previsione di competenza	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
			di cui già impegnato *		750,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.303,33	21.480,02		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	18.300,00	previsione di competenza	25.666,80	5.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.666,80	23.300,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	29.829,00	previsione di competenza	120.500,00	8.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	123.658,98	38.329,00		

3.4.3 Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	729.387,12	677.208,99	602.009,09	689.336,00	689.336,00	689.336,00	14,51
Trasferimenti correnti	413.353,45	434.643,64	423.696,02	351.936,40	347.406,40	347.406,40	-16,94
Extratributarie	1.637.557,31	1.698.003,43	1.940.449,74	1.513.724,00	1.464.724,00	1.495.724,00	-21,99
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.780.297,88	2.809.856,06	2.966.154,85	2.554.996,40	2.501.466,40	2.532.466,40	-13,86
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	74.889,79	66.858,46	75.257,50	75.257,50	-10,72
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.780.297,88	2.809.856,06	3.041.044,64	2.621.854,86	2.576.723,90	2.607.723,90	-13,78

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.064.309,21	800.168,34	1.383.553,09	729.634,00	49.000,00	48.100,00	-47,26
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	98.260,80	47.121,59	11.474,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	832.724,13	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.162.570,01	847.289,93	2.227.751,22	729.634,00	49.000,00	48.100,00	-67,25
Riduzione di attività finanziarie	0,00	23,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	23,31	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.942.867,89	3.657.169,30	5.668.795,86	3.751.488,86	3.025.723,90	3.055.823,90	-33,82

3.5 Analisi delle risorse correnti:

Si premette che il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica da COVID-19 vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata impostata la finanza locale per i prossimi anni. Esistono elementi di difficoltà legati alle novità intercorse ed alla rapidità nel continuo mutare del quadro di riferimento in funzione dell'evoluzione della pandemia in corso, sia nel rapporto finanziario e istituzionale tra Stato e Provincia da un lato che tra Enti Locali e Provincia/Stato dall'altro. Vi è incertezza nel definire una quantificazione puntuale delle risorse di parte corrente e quindi, conseguentemente, dei livelli di spesa determinabili.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 sottoscritto in data 16/11/2020 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, considerata peraltro l'attuale situazione economica-finanziaria caratterizzata da incertezza e instabilità dovute principalmente alla pandemia da COVID-19, conferma anche per il 2021 le agevolazioni IM.I.S. già definite con le precedenti manovre.

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2019/2021, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2023.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente molto consistente è l'entrata derivante dalle centraline idroelettriche.

In particolare dal 2018 è entrata in produzione la nuova centralina. Sono state stanziare a bilancio 2021/2023 le somme nell'importo annuo rispettivamente di € 590.000,00.=, € 580.000,00.= ed € 580.000,00.=.

Un'entrata molto importante risulta essere l'utile della partecipata Masoenergia s.r.l.. In particolare a seguito dell'approvazione del bilancio 2018 di Masoenergia s.r.l. sono stati distribuiti utili al Comune di Scurelle per l'importo di € 434.684,90.=, e a seguito dell'approvazione del bilancio 2019 di Masoenergia s.r.l. sono stati distribuiti utili al Comune di Scurelle per l'importo di € 325.739,38.=. Le poste previste sul bilancio 2021/2023 ammontano ad annui € 300.000,00.=.

Per quanto riguarda il legname la previsione in entrata ha subito delle notevoli riduzioni a causa dell'eccezionale perturbazione che ha colpito il Nord Italia nei giorni 27 - 28 e 29 ottobre scorsi causando schianti da vento in aree boscate anche molto estese del territorio provinciale.

Il prezzo di vendita del legname uso commercio ha subito una forte riduzione del prezzo a seguito dell'immissione sul mercato di una grande quantità di legname sradicato ed abbattuto a seguito del noto evento atmosferico.

Le entrate previste sul bilancio 2021/2023 ammontano rispettivamente ad € 30.000,00.=, € 30.000,00.= ed € 40.000,00.=.

L'anno 2020 è stato un anno difficile da gestire a causa dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. L'emergenza alla data attuale continua.

Al fine di limitare il diffondersi del contagio da COVID-19, a livello nazionale e provinciale, sono state adottate misure restrittive che hanno inciso sul comportamento delle persone e sull'andamento delle attività produttive ed hanno prodotto conseguenze sociali ed economiche.

Le misure volte a limitare il contagio hanno prodotto e produrranno effetti sul bilancio di previsione 2020-2022 dell'ente e presumibilmente anche sul bilancio 2021-2022.

Per favorire la ripresa delle categorie sociali ed economiche più colpite dall'emergenza sanitaria in corso l'art. 21 della Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, recante *"Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e conseguente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022"* ha consentito di rimodulare alcuni tributi, tariffe e canoni solo per il 2020. In particolare:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 11 dd. 31 luglio 2020, avente ad oggetto "Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.): ridefinizione di aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19", ha rimodulato le aliquote IMIS come previsto dall'art. 21 comma 1 della L.P. 13/05/2020, nr. 3, riducendo le aliquote per gli immobili di tipo produttivo e per le loro pertinenze utilizzando parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- la Giunta comunale con propria deliberazione nr. 61 di data 16/04/2020 la Giunta comunale ha deliberato il rinvio della scadenza del termine dei pagamenti di

canoni di affitto in seguito alle problematiche legate all'emergenza COVID-19;

- il Consiglio comunale ha inoltre considerato di procedere alla riduzione del 100% del canone di affitto per il periodo dal 31/01/2020 al 17/05/2020 come previsto dall'art. 21 comma art. 21 comma 3 della L.P. 13/05/2020, nr. 3.

Considerato il periodo di congiuntura economica che rende difficile fare previsioni circa la ripresa economica e i conseguenti riflessi sul bilancio previsionale 2021-2023 si provvederà nel corso del 2021 all'adozione di eventuali provvedimenti di uguale natura in base a quanto consentito dalle norme provinciali/nazionali.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI

Tra i provvedimenti emergenziali in precedenza richiamati, per i fini del presente Protocollo le parti danno atto e concordano che particolare rilevanza assumono le seguenti disposizioni normative specifiche.

Si tratta in particolare dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, dell'articolo 39 del D.L. 104/2020 e della L.P. n. 10/2020.

L'art. 106 del DL n. 34/2020 ha stanziato un fondo finalizzato a garantire, agli Enti Locali che si troveranno ad avere minori entrate, l'espletamento delle funzioni fondamentali. Il riparto del fondo è già avvenuto.

L'art. 39 del DL n. 104/2020 ha incrementato il fondo per ristorare la perdita di gettito (perdita di gettito da considerare al netto delle minori spese e delle risorse già assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese). L'incremento del fondo sarà ripartito con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro il 20/11/2020.

Tali disposizioni intervengono contemporaneamente sul versante tributario (I.MU. ed IM.I.S.) e, con specifico riferimento alle norme statali, sulla determinazione delle risorse messe a disposizione dallo Stato per i bilanci degli Enti Locali in relazione sia al versante dell'entrata che a quello della spesa con riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte. Se infatti da un lato lo Stato prevede lo stanziamento di fondi consistenti per il ristoro dei minori gettiti tributari tariffari ed a sostegno delle maggiori spese che gli Enti Locali affrontano in ragione della situazione epidemiologica, dall'altro pone presupposti istituzionali per l'accesso ai fondi collegati alla fonte delle decisioni assunte dagli Enti stessi. Inoltre, il riconoscimento dei trasferimenti (per i quali la Provincia assume il ruolo e le funzioni di raccordo istituzionale e finanziario in forza delle proprie competenze in materia di finanza locale) è subordinato alla presentazione, nell'aprile del 2021, di specifica certificazione che attesti l'effettivo ammontare delle minori entrate e delle maggiori spese, nel rispetto delle predette regole, in esito alla quale saranno operate le conseguenti regolazioni contabili.

La legge di bilancio 2021 ha ulteriormente stanziato 500 milioni di euro per l'anno 2021 per il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, inizialmente previsto dall'articolo 106 del DI 34/2020, come rifinanziato dall'articolo 39 del DI 104/2020. L'incremento del fondo sarà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze, da adottare entro il 28 febbraio 2021, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del tavolo di cui al decreto del ministro dell'Economia e delle finanze 29 maggio 2020. Entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 gli enti locali destinatari delle risorse saranno tenuti a inviare alla Ragioneria generale dello Stato, tramite l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la certificazione Covid-19 riferita all'anno 2021. La certificazione dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. Il modello e le modalità operative saranno definiti con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 ottobre 2021. Si rimanda al 2021 lo stanziamento a bilancio del fondo in base all'importo che verrà comunicato.

Vedi integrazione su

NOTA INTEGRATIVA

3.6. Analisi delle risorse straordinarie:

Si utilizzerà la quota ex FIM per il 2021 pari ad € 206.806,11.= già ridotta della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015, nonché l'importo di € 45.654,28.= derivante da fondi non utilizzati nell'anno precedente..

Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale, quando potrà, eventualmente, integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali.

Per quanto riguarda il budget, una quota pari a 10 milioni di Euro, sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. Verrà utilizzato per eventuali variazioni al bilancio.

Si utilizza, in fase di previsione 2021/2023, l'importo del budget relativo all'anno precedente non utilizzato pari ad € 153.878,17.=.

E' disponibile anche per il 2021 l'importo derivante dai canoni aggiuntivi delle concessioni delle grandi derivazioni idriche pari a presunti € 37.000,00.=.

Sono inoltre disponibili i trasferimenti sul Fondo Strategico Territoriale di cui alla L.P. 3/2006 e ss.mm. ed i. per il finanziamento parziale dei lavori della ciclopeditonale pari ad € 333.498,43.=, nonché i fondi messi a disposizione dello Stato con il DL 104/2020 per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile che verrà utilizzato per interventi sull'edificio palestra comunale pari ad € 50.000,00.=.

Si accederà, laddove possibile, ai contributi sulle leggi di settore.

Non si prevede di accendere mutui.

*Vedi integrazione su **NOTA INTEGRATIVA***

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Per il prossimo triennio 2019-2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni prevista dallo scorso Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2015, con decorrenza secondo semestre 2015.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 11.202,40.=.

In particolare sono previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	390.996,79	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	121.990,80	100.821,60	89.619,20	78.416,80	67.214,40	56.012,00
Nuovi prestiti	0	15.002,00	800.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	104.481,49	109.882,29	43.777,50	49.359,99	9.649,92	21.169,20	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate	0	0	112.024,07	766.856,76	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	286.515,30	191.635,01	835.833,47	19.616,72	9.966,80	100.821,60	89.618,20	78.416,80	67.214,40	56.012,00	44.809,60

	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	44.809,60	33.607,20	22.404,80	11.202,40
Nuovi prestiti	0	0	0	0
Rimborso quote	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
Estinzioni anticipate	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	33.607,20	22.404,80	11.202,40	0

Per quanto riguarda i mutui contratti nell'esercizio 2015, le cui determinazioni a contrarre sono state adottate in vigenza della normativa contabile e finanziaria che ne consentiva l'assunzione, sono stati estinti nel corso del 2016 con i seguenti provvedimenti:

1. Deliberazione consiglio comunale nr. 33 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Posizione n. 6017518. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".
2. Deliberazione consiglio comunale nr. 34 di data 29/11/2016 avente ad oggetto: "Estinzione anticipata del mutuo in essere con il Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del Brenta. Lavori per la costruzione di una nuova centralina per la produzione di energia elettrica nel Comune di Scurelle sul canale di derivazione del torrente Maso denominato "Roggia Industriale".

Detta operazione si è resa necessaria ai fini del rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015 n. 208, recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 30 dicembre 2015 nr. 21, che prevede un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali (titolo I, II, III e IV) e uscite finali (titoli I e II). La normativa specifica che, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento. L'importo di € 800.000,00.= all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato non consentiva di rispettare il vincolo.

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2021

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				67.214,40	78.416,80

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2022

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				56.012,00	67.214,40

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO 2023

	istituto mutuante	oggetto	importo iniziale	saggio iniz.	anno iniz.	anno finale	capitolo	importo quota capitale	capitolo	importo quota interessi	totale	capitale RESIDUO	capitale RESIDUO al 31/12 esercizio precedente
	(*) tasso presunto												
		<u>ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI RIMBORSO PAT</u>	112.024,00					11.202,40				44.809,60	56.012,00

3.6.3 Situazione di cassa dell'Ente, utilizzo anticipazione di cassa, debiti fuori bilancio riconosciuti ed eventuali ripiani di disavanzi nel triennio precedente

FONDO CASSA

31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
225.134,33	554.796,62	366.126,99	426.457,22

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

2016	2017	2018	2019
0,00	0,00	0,00	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

2016	2017	2018	2019
0,00	7.424,84	3.519,00	0,00

RIPIANO DISAVANZI

2016	2017	2018	2019
0	0	0	0

3.7 Gestione del patrimonio:

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00

Programma biennale degli acquisti e delle forniture

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Il DECRETO 16 gennaio 2018 , n. 14 approva il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture, peraltro, il medesimo decreto, fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

3.8. Equilibri di bilancio.

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.

Si espongono qui di seguito i dati derivanti dal bilancio di previsione 2021/2023.

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	300.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		66.858,46	75.257,50	75.257,50					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	818.518,35	686.536,00	686.536,00	686.536,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.234.808,26	2.610.652,46	2.565.521,50	2.596.521,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	75.257,50	75.257,50	75.257,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	587.887,88	351.936,40	347.406,40	347.406,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.559.754,55	1.516.524,00	1.467.524,00	1.498.524,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.491.369,67	729.634,00	49.000,00	48.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.981.709,66	729.634,00	49.000,00	48.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.457.530,45	3.284.630,40	2.550.466,40	2.580.566,40	Totale spese finali.....	5.216.517,92	3.340.286,46	2.614.521,50	2.644.621,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.202,40	11.202,40	11.202,40	11.202,40
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	789.362,19	766.500,00	766.500,00	766.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	835.802,71	766.500,00	766.500,00	766.500,00
Totale	6.646.892,64	4.451.130,40	3.716.966,40	3.747.066,40	Totale	6.463.523,03	4.517.988,86	3.792.223,90	3.822.323,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.946.892,64	4.517.988,86	3.792.223,90	3.822.323,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.463.523,03	4.517.988,86	3.792.223,90	3.822.323,90
Fondo di cassa finale presunto	483.369,61								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2021 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	300.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		66.858,46	75.257,50	75.257,50					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	818.518,35	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.234.808,26	66.858,46	75.257,50	75.257,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	587.887,88	0,00	0,00	0,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.559.754,55	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.491.369,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.981.709,66	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.457.530,45	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.....	5.216.517,92	66.858,46	75.257,50	75.257,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.202,40	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	789.362,19	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	835.802,71	0,00	0,00	0,00
Totale	6.646.892,64	0,00	0,00	0,00	Totale	6.463.523,03	66.858,46	75.257,50	75.257,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.946.892,64	66.858,46	75.257,50	75.257,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.463.523,03	66.858,46	75.257,50	75.257,50
Fondo di cassa finale presunto	483.369,61								

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		66.858,46	75.257,50	75.257,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.554.996,40	2.501.466,40	2.532.466,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.610.652,46	2.565.521,50	2.596.521,50
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			75.257,50	75.257,50	75.257,50
- fondo crediti di dubbia esigibilità			41.380,00	41.380,00	41.380,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		11.202,40	11.202,40	11.202,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		729.634,00	49.000,00	48.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		729.634,00	49.000,00	48.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Si riporta qui di seguito il prospetto degli equilibri di bilancio relativo al 2019 (da rendiconto)

Allegato n 10 - Rendiconto della Gestione

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

VERIFICA EQUILIBRI 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		94.665,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.809.856,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.117.373,17
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		74.889,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		11.202,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			701.056,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112.277,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			588.778,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)		35.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		1.416,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)		552.361,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		252.401,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			299.960,66

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

VERIFICA EQUILIBRI 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		712.940,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		856.787,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		847.313,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		112.277,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.616.634,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		832.724,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)			79.959,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		29.998,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			49.960,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			49.960,90

PROVINCIA DI TRENTO
VERIFICA EQUILIBRI 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)			668.738,09
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			35.000,00
Risorse vincolate nel bilancio			31.415,33
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			602.322,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			252.401,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			349.921,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		588.778,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	35.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/-(2)	(-)	252.401,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	1.416,74
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		299.960,66

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Si riporta, inoltre, il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica, relativo al bilancio di previsione 2021/2023.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	66.858,46	75.257,50	75.257,50
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	66.858,46	75.257,50	75.257,50
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	686.536,00	686.536,00	686.536,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	351.936,40	347.406,40	347.406,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.516.524,00	1.467.524,00	1.498.524,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	729.634,00	49.000,00	48.100,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.535.394,96	2.490.264,00	2.521.264,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.257,50	75.257,50	75.257,50
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	41.380,00	41.380,00	41.380,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.569.272,46	2.524.141,50	2.555.141,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	729.634,00	49.000,00	48.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	729.634,00	49.000,00	48.100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		52.582,40	52.582,40	52.582,40

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il punto 6) del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2011 sottoscritto in data 16/11/2020 propone di introdurre e applicare, **per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Considerato che nel corso del 2020 nr. 1 dipendente di ruolo è cessato dal servizio e che lo stesso è stato sostituito.

Vista la deliberazione della Giunta comunale nr. 150 di data 19/11/2020 intesa ad assumere nr. 1 operaio qualificato, cat. B), livello base ad orario parziale (18 ore settimanali) mediante utilizzo di graduatoria di concorso pubblico di altro Ente ai sensi dell'art. 91, comma 1, lett. e-bis) della L.R. e maggio 2018, nr. 3, modificata dalla L.R. 1 agosto 2019, nr. 1, in base ai criteri prestabiliti con propria deliberazione nr. 128 dd. 18 agosto 2020, dando atto che la spesa è compatibile con gli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente di cui all'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, nr. 27 - disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2011) e ss.mm. ed integrazioni e del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 – seconda integrazione dd. 13 luglio 2020 e del nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO al 31/12/2019			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario comunale	1	0	1	1	0	1	0
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	3	0	3	2	0	2	0
B evoluto	2	0	2	0	1	1	1
C base	5	0	5	2	0	2	0
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	1	0	1	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	15	0	15	9	1	10	1

Il Segretario comunale è in convenzione con il Comune di Samone dal 01/07/2017.

Il B Evoluto non di ruolo è un dipendente in avvalimento a 18 ore dipendente del Comune di Ospedaletto fino al 31/01/2020.

In data 17/07/2018 ha assunto servizio un dipendente inquadrato nella categoria e posizione economica C base a 36 ore.

In data 07/01/2019 ha assunto servizio un dipendente in comando dalla Regione prorogato fino al 06/01/2022 a supporto del Servizio Tecnico.

Con deliberazione consiliare nr. 15 di data 08/07/2019 è stato approvato lo schema di convenzione della gestione associata e coordinata del servizio Tecnico tra i Comuni di Scurelle e di Samone, in sostituzione dell'accordo amministrativo, che all'articolo 4) prevede:

“I Comuni si impegnano a fornire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali:

- Comune di Scurelle: n. 1 Funzionario cat. D), 36 ore settimanali; Nr. 1 Collaboratore Tecnico, cat. C), livello evoluto, 36 ore settimanali; nr. 1 coadiutore amministrativo, cat. B), livello evoluto, 18 ore settimanali (attualmente occupata da dipendente messa a disposizione dal Comune di Ospedaletto, ma, in previsione, sarà assunta dal Comune di Scurelle);

- Comune Samone: n. 1 Assistente tecnico, cat. C), livello base (che si prevede di assumere nel corso del 2019, la cui spesa viene assunta per metà a carico del Comune di Samone e per l'altra metà a carico del Comune di Scurelle).”

Nel bilancio di previsione 2021/2023 sono state stanziare le risorse per l'eventuale assunzione di un dipendente di ruolo, a nr. 18 ore, a supporto del cantiere comunale.

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato
“Redditi da lavoro dipendente”**

2018 Impegni	2019 Impegni	2020 Previsioni asestate	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni
474.162,62	505.651,10	605.453,76	568.165,90	574.848,80	574.848,80

INCIDENZA % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE ULTIMO TRIENNIO 2017/2019

2017	2018	2019
23 ,92%	22,44%	23,88%

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2018/2020 del Comune di Scurelle.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che

operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico- popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o

del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto,

ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui

prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

OBIETTIVI FINANZIARI

Gli obiettivi da raggiungere espressi contabilmente e facendo riferimento alle missioni e al programma sono quelli riportati nell'”allegato 9 BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2020/2022 PER MISSIONE PROGRAMMA E TITOLO”

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).